



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Breui Meditationi Del Santiss. Sacramento, E della preparatione alla sacra Commvnone**

**Pinelli, Luca**

**Roma, 1654**

XII. Meditatione. Cauata dall'istoria di Zaccheo. Luc. cap. 19.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-9979**

di esse, nè tutte insieme ti possono rendere contento: Cerca pure quanto ti piace, che non trouarai cosa, che ti fati, nè farai mai quieto, se amando non ti posi in quello, che ti credò.

## XII. MEDITATIONE.

*Cauata dall'istoria di Zaccheo.*

*Luc. cap. 19.*

## PUNTI PER MEDITARE.

*Nella prima parte, che contiene l'istoria.*

1 **D**Esiderando Zaccheo di conoscere Christo, e non potendo per la moltitudine del popolo, essendo egli picciolo di persona, per vederlo salì su vn'albero, per doue Christo hauea à passare.

2 Passando Christo, & alzando i suoi pietosi occhi a Zaccheo, gli disse: Zaccheo discendi subito, perche voglio venire in tua casa: discese Zaccheo, e

tut-

*Luc. 19.  
A.*



tutto allegro riceuette Christo in casa sua, stimando questo a gran fauore.

3 I Giudei, vedendo che Christo era andato in casa d'vn peccatore, mormorauano: Del che auuedutosi Zaccheo, si voltò a Christo, e gli disse: Signore, io dò la metà de' miei beni a' poveri, e se haueffi fraudato alcuno, eccomi a restituirgli quattro volte tanto: Ma Christo gli disse: Hoggi è data la salute a questa casa.

*Punti per la 2. parte, la quale contiene l'applicatione.*

Per riceuere la salute, che questo Sacramento apporta, bisogna desiderare di conoscere, e di gustare Christo che stà nell'hostia: E per conoscerlo, bisogna prima con la mente salire in alto, considerando la grandezza di Dio: tenendo in tanto la terra sotto i piedi, come

D 3 Zac.



Zaccheo, quando staua sù l'albero, cioè fare, che per allhora i negotij temporali stiano sotto di noi, e non in capo, distrahendoci dalla diuotione.

2 Bisogna riceuere nostro Signore non con malinconia, nè con affittione di scrupoli, ma cò allegrezza, come Zaccheo, la quale nasce d'amoroso affetto verso questo Sacramento.

3 Considera come non basta riceuere Christo in casa, e poi starsene con le mani al seno; ma bisogna accompagnare la sacra Communione con le buone opere, soccorrendo a i bisogni de' prossimi, come faceva Zaccheo: E chi farà così, sentirà: *Hodie salus domui huic facta est.*

#### F R U T T O.

Il frutto di questa 12. Meditatione sarà, desiderare, e dimandare da Dio affettione verso questo Sacramento, dalla quale nascerà l'allegrezza spiri-  
ri.



*del santiss. Sacram. 79*  
rituale, che bisogna per com-  
municarsi.

*Colloquio.*

O benigno mio Giesù, come  
fete liberale con chi vi deside-  
ra, e cerca: Vi desideraua ben  
Zaccheo, ma solamente per  
vederui, e voi non solo vi face-  
ste vedere, ma lo chiamaste,  
y' inuitaste in casa sua, alla qua-  
le per fargli maggior fauore,  
deste la salute. O come di voi *Ps. 39.*  
ben disse il Santo Profeta: *D.*  
*Exultent, & latentur super te omnes*  
*querentes te, & dicant semper*  
*magnificetur Dominus, qui dili-*  
*gunt salutare tuum: Esultino, e*  
rallegrinsi tutti quei, che vi  
cercano, e quei che amano il  
vostro salutare. Hai ben ragio-  
ne Zaccheo di rallegrarti, ha-  
uendo in casa tua quello, che  
rallegra gli Angioli: Godilo pu-  
re, e non ti curare, che gli inui-  
diosi Giudei mormorino, e di-  
te dichino, che sei huomo pec-



catore, hauendo teco chi ti può difendere, e giustificare; Accostati à lui, & egli si farà tuo scudo, & insieme sentirai *quam*

*Ps. 33. B. suavis est Dominus.* O Anima mia, tu ancora hai ragione di rallegrarti, e forse più di Zaccheo, essédo venuto anche a te questa mane il fonte d'ogui vera allegrezza: Senti quello, che il Profeta Zaccharia ti dice:

*Ca. 9. B. Exulta filia Sion, iubila filia Ierusalem: Ecce Rex tuus venit tibi iustus, & saluator.* Giubila Anima mia, perche il Rè, che questa mane è venuto a te, non è venuto per esigere tributo, nè per metterti gabella alcuna, ma è venuto per saluarti, e per difenderti da gl'insulti de'tuoi nemici: Nè pensare, che Zaccheo è stato più favorito di te; impercioche riceuendolo tu nascosto sotto gli accidenti del pane, oltre il gran merito della fede, ti dà ad intendere, che vien a te, non solo  
per



per conuersare teo, e per darti  
la salute, come fece alla casa di  
Zaccheo, ma per vnirti à se, e  
fatti vn'istessa cosa con lui; il  
che è effetto di questo cibo  
Celeste: E chi non vede, che  
questo è maggior fauore? Deh  
benigno mio Signore, poiche vi  
fere degnato d'entrare in que-  
sta mia pouera casa, fatemi gra-  
tia, che non accada a me, come  
accadette à quei ingrati Giu-  
dei, i quali nel giorno delle pal-  
me, vi riceuettero in Gierusalé  
con allegrezza, e festa; ma poco  
dopò gridorono à Pilato, *Cres-*  
*cifige, crucifige eum:* e con vna  
croce sù le spalle vi cacciarono  
fuora della Città; muoia io pri-  
ma Signore, e mille volte muo-  
ia più presto, che vi discacci da  
me, perche sarebbe vn discac-  
ciarui dalla vostra casa.

Ma. 21.

A.

Lu. 23.

C.

Ioann.

19. A.